

L.U.T.

Centro di Studi Teosofici H.P. Blavatsky

Via Isonzo 33 - 10141 Torino

LE TRE PROPOSIZIONI FONDAMENTALI

Prima che lo studioso proceda a considerare l'Insegnamento Teosofico, è assolutamente necessario che egli comprenda bene le poche concezioni fondamentali che sottostanno, pervadendolo, all'intero sistema di pensiero verso cui la sua attenzione è diretta. Queste idee basilari sono poche di numero e dall'afferrarle chiaramente dipende la comprensione di tutto il resto. Esse sono:

- I. Un PRINCIPIO onnipresente, eterno, illimitato ed immutabile, sul quale ogni speculazione è impossibile, poichè esso trascende il potere dell'umana concezione e non potrebbe che essere rimpicciolito da ogni espressione o similitudine umana. Esso è al di là dell'orizzonte e della portata del pensiero: nelle parole della Mandukya Upanishad: "impensabile ed inesprimibile".
- II. L'eternità dell'Universo nella sua totalità, come un piano illimitato, periodicamente il campo di universi innumerevoli che incessantemente si manifestano e scompaiono. Questa seconda affermazione descrive la universalità assoluta di quella legge di periodicità, di flusso e riflusso, di crescita e declino osservabile in ogni parte della natura.
- III. L'identità fondamentale di tutte le Anime con la Super-Anima universale, quest'ultima essendo essa stessa un aspetto della Radice Sconosciuta; ed il pellegrinaggio obbligatorio per ogni Anima — scintilla della precedente — attraverso il Ciclo dell'Incarnazione in accordo con la Legge Ciclica e Karmica. In altre parole, nessuna Buddhi (Anima Divina) puramente spirituale può avere una esistenza indipendente e cosciente prima che la scintilla abbia (a) attraversato ogni forma elementale del mondo fenomenico di quel Ciclo di manifestazione, e (b) acquisito l'individualità, dapprima per impulso naturale, e poi mediante sforzi liberamente e spontaneamente concepiti ed applicati (sotto il controllo del Karma), ascendendo così attraverso a tutti i gradi dell'intelligenza.

La dottrina su cui si impernia tutta la Filosofia Esoterica non ammette privilegi o doni speciali nell'uomo, salvo quelli conquistati mediante lo sforzo ed il merito personale attraverso una lunga serie di reincarnazioni.